



SEDE COORD. REG.  
20099 SESTO SANGIOVANNI  
Via Bellini, 199  
tel. 02 36587235- 36587591  
fax 02 36597824

SEDE SEGR. REG.  
20124 MILANO  
Via Campanini 7  
tel. 02 671102900  
fax 02 671102950-911

[uilca\\_bcc\\_lombardia@fastwebnet.it](mailto:uilca_bcc_lombardia@fastwebnet.it)

**UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI**

Aderente a Union Network International - UNI

**ORGANO NAZIONALE DI COORDINAMENTO**

**CHEBANCA S.P.A.**

Web [htt://www.uilca.it](http://www.uilca.it)

[htt://www.uilca.it/uilcalombardia](http://www.uilca.it/uilcalombardia)

## Comunicato

**Sottoscritta l'ipotesi di accordo sindacale per la riallocazione del personale impiegato nei Centri Istruttoria (clp), parte della Rete Mutui ( Distretti), e per la riorganizzazione della Direzione Crediti.**

**SCONGIURATI I TRASFERIMENTI.**

Con la presente abbiamo il piacere d'informare i colleghi che nel tardo pomeriggio di giorno 17 c.m. è stata sottoscritta fra Azienda, rappresentata dal Responsabile della Direzione Risorse Umane / Personale Fabio Pierpaoli, e da Antonella Grazioli e Paola De Gennaro, e le Organizzazioni Sindacali, l'ipotesi di accordo in ordine alla procedura sindacale per la ristrutturazione / riorganizzazione dei Centri Istruttoria, della Rete Mutui e della Direzione Crediti, iniziata con il primo incontro del 18 maggio c.a.

La UILCA era presente al tavolo con il proprio Coordinamento Nazionale formato dalle proprie Rappresentanze Sindacali Aziendali di Milano, Alessandro Fouquet e Vincenzo Pellerito, di Roma, Biancamaria Valeri, di Napoli, Monica Perri, e dalla Dirigente Sindacale Alessia D'Elia, assistiti dal Segretario Territoriale Giovanni Gianninoto.

L'ipotesi di accordo prevede principalmente la ricollocazione di tutti i dipendenti degli ex Centri Istruttoria e dei Distretti nel contesto Aziendale e negli stessi Territori in cui oggi essi operano.

Per quanto riguarda la Direzione Crediti sotto la guida del Sig. F. Fossali, l'accordo sottoscritto prevede la chiusura della funzione " Perfezionamento Istruttoria" e la ricollocazione dei dipendenti all'interno sempre della Direzione Crediti nelle funzioni " Concessione Credito Prodotti Bancari", "Concessi Mutui" e nel costituendo nuovo Ufficio " Mutui Dipendenti Gruppo e Gestione Garanzie", in cui confluirà l'Ufficio " Mutui Dipendenti".

L'ipotesi di accordo sottoscritto prevede la riallocazione dei dipendenti in funzione del loro inquadramento, delle precedenti esperienze professionali nell'ambito delle Funzioni della Direzione Crediti, delle loro preferenze e delle esigenze organizzative Aziendali.

La riallocazione dei dipendenti nelle nuove attività sarà accompagnata da un progetto di formazione professionale opportunamente previsto e concordato con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito della formazione finanziata.

L'Azienda si è impegnata ad informare nel dettaglio le Organizzazioni Sindacali preventivamente alla riallocazione dei dipendenti negli uffici interessati al piano di ristrutturazione.

Mentre i problemi per i colleghi degli Uffici della Direzione Crediti sono esclusivamente di ordine professionale per quelli invece dei "centri Istruttoria e dei "Distretti" sono principalmente di compatibilità fra esigenze familiari, personali ed economiche ed un paventato cambio di residenza che avrebbe potuto mettere in discussione anche il posto di lavoro stesso.

Per capire il lavoro che abbiamo svolto dobbiamo partire dalla iniziale situazione che ci ha prospettato l'azienda:

Con la chiusura dei Centri Istruttoria e con la Riduzione del numero dei Lavoratori/Lavoratrici impiegati nei vari Distretti l'Azienda ci aveva rappresentato una situazione nella quale 35 dipendenti ( 21 dei Centri Istruttoria e 14 dei Distretti) dovevano essere ricollocati. I problemi più grossi si avevano nei territori di Roma, Napoli e Cagliari in quanto le disponibilità della rete di Chebanca! E delle filiali di Compass non riuscivano a coprire i dipendenti da ricollocare nel contesto del proprio territorio di competenza:

- A Roma a fronte di 14 colleghi da riallocare ( 9 dei Centri Istruttoria e 5 dei Distretti ) le disponibilità delle filiali Aziendali di accogliere i colleghi era limitata a 5 unità. La richiesta iniziale Aziendale era quella che 9 colleghi di Roma dovevano trasferirsi in altre Regioni d'Italia.
- A Napoli a fronte di 7 colleghi da riallocare ( 6 dei Centri Istruttoria e 1 del Distretto ) le disponibilità delle filiali Aziendali ad accogliere i colleghi era limitata a 3 unità. Questo avrebbe comportato che 4 colleghi di Napoli avrebbero dovuto trasferirsi in altre Regioni d'Italia.
- A Cagliari a fronte di 6 colleghi da riallocare ( 2 dei Centri Istruttoria e 4 dei Distretti ) le disponibilità delle filiali di Chebanca! ad accogliere i colleghi era limitata a 2 unità. Questo avrebbe comportato che 4 colleghi di Cagliari avrebbero dovuto trasferirsi in altre Regioni d'Italia.

Temendo una guerra fra colleghi che avrebbe fatto venir meno quello spirito di solidarietà indispensabile in questi casi, come Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa, e quindi con un grado di responsabilità maggiore, non abbiamo mai voluto divulgare questi dati in quanto ancora dovevano scontare il passaggio negoziale. Per questo motivo non abbiamo condiviso l'iniziativa di un'altra Organizzazione Sindacale che per finalità opportunistiche aveva diffuso tali informazioni.

Nel corso dei vari incontri che si sono susseguiti abbiamo chiesto che ci fosse sia la disponibilità della rete di Compass ad assumere i dipendenti nei rispettivi Territori in cui essi lavorano che la possibilità di decentrare, negli Uffici ex Centri Istruttoria, delle lavorazioni oggi accentrate presso la sede di Milano di Chebanca! ovvero, date in appalto a società esterne. Nello specifico nel corso dell'incontro sindacale del 3 giugno c.a. come UILCA abbiamo avanzato la proposta di decentrare nel Territorio parte dell'attività di delibera delle operazioni di finanziamento.

L'esito dell'incontro sindacale del 3 giugno ci aveva lasciato molto perplessi e delusi tanto che nel corso dell'incontro stesso avevamo manifestato l'esigenza di chiedere la presenza al tavolo negoziale della Capo Gruppo " Mediobanca".

Successivamente in data 4 giugno ci era arrivata una mail con la quale il responsabile dei " Centri Istruttoria" di Milano, Roma, Cagliari, Napoli, Firenze e Cagliari evidenziava l'importante risultato fatto registrare dai Centri Istruttoria in termini di erogato e di presentato. La mail terminava con la sottolineatura del ruolo importante giocato dai centri istruttoria e con il ringraziamento ai colleghi che ci lavorano per gli ottimi risultati raggiunti.

Quanto riportato nella mail sconfessava le motivazioni assunte dall'Azienda a giustificazione della ristrutturazione organizzativa rendendo incomprensibile il sacrificio che si stava chiedendo ad alcuni colleghi i quali, in tanti casi, non avrebbero potuto conciliare un cambio di residenza con le proprie esigenze familiari ed economiche.

Per tale motivo in data 4 giugno alle ore 15,03 il nostro Segretario Territoriale esterno, Giovanni Gianninoto, ha provveduto con una mail inviata a tutte le Lavoratrici/Lavoratori di Chebanca! a manifestare la preoccupazione della UILCA per quanto stava avvenendo:

*( di seguito si riporta parte del testo della mail inviata ai colleghi )*

*"Care/i colleghi,*

*siamo venuti a conoscenza degli ottimi risultati fatti registrare nel mese di maggio 2013 in termini di operazioni di mutuo erogate il cui valore si è attestato ai livelli del Luglio 2012 facendo segnare un incremento delle attività dei centri istruttoria.*

*Allora ci chiediamo il senso di questa ristrutturazione e la illogica volontà di chiudere i centri Istruttoria ed il relativo decentramento dell'attività agli intermediari ed alla società MOL.*

*Il nostro timore è che questa ulteriore ristrutturazione, che interviene a pochi mesi di quella precedente e catastrofica, non rispetta logiche produttive e/o di efficientamento ma è la conseguenza di lotte intestine fra Dirigenze e Dirigenti i cui lavoratori sono i capi espiatori.*

*Come UILCA contrasteremo in tutti i modi simili atteggiamenti.....".*

\*\*\*\*\*

Questi sono stati gli antefatti che hanno anticipato l'incontro sindacale del 17 giugno c.a. .

Durante questo incontro il Responsabile della Direzione Risorse Umane / Personale Dott. Pierpaoli ci ha informato della decisione Aziendale di voler decentrare nei territori di Roma, Napoli, Milano e Cagliari le attività di delibera e di controllo.

Il decentramento di tali attività unitamente alle disponibilità data dalle filiali di Chebanca! ad accogliere alcuni colleghi nei fatti determinerà la possibilità che tutti i dipendenti dei centri Istruttoria e dei Distretti rimangano nei territori in cui oggi essi operano.

In ogni caso l'Azienda, nel corso di un apposito incontro sindacale, si è impegnata ad informare preventivamente le Organizzazioni Sindacali circa il quadro complessivo dei colleghi da ricollocare prima della sua ufficializzazione.

Anche in questo caso la riallocazione dei dipendenti nelle nuove attività avverrà nel rispetto delle mansioni relative all'inquadramento maturato e sarà accompagnato da un progetto di formazione professionale opportunamente previsto e concordato con le Organizzazioni Sindacali nell'ambito della formazione finanziata.

Di seguito si evidenziano i punti salienti che caratterizzano il verbale di accordo sottoscritto:

- La riallocazione nelle filiali dei dipendenti impiegati presso i Centri Istruttoria ed i Distretti **avverrà principalmente nel contesto del territorio in cui essi oggi operano nel rispetto delle mansioni e dei ruoli acquisiti, tenendo conto di eventuali precedenti esperienze professionali nella rete Aziendale e comunque considerando la filiale più vicina al domicilio della/ del Lavoratrice/ Lavoratore;**

- Nel caso in cui per motivi tecnico organizzativi – aziendali, che l’Azienda illustrerà alla Rappresentanza Sindacale Aziendale firmataria del presente accordo, la filiale più vicina al domicilio della/ del Lavoratrice/ Lavoratore, non riuscisse ad assorbire la riallocazione di più dipendenti, per individuare i Lavoratori da ricollocare si terrà conto dei seguenti requisiti nel sotto indicato ordine d’importanza:

- a) **Lavoratrice/ Lavoratore disabile e/o che assiste familiari con disabilità accertata;**
- b) **Lavoratrice/ Lavoratore Madre/Padre di figli, anche adottivi, di età fino a 5 anni ( compreso);**
- c) **Lavoratrice/ Lavoratore Madre/Padre di figli, anche adottivi, di età da 6 ad 8 anni ( compreso);**
- d) **Particolari situazioni di disagio familiare accertato;**
- e) **Anzianità di servizio ( le persone assunte lo stesso mese ed anno si intendono aventi la stessa anzianità di servizio) .**

- In caso di necessità di assunzione di personale nelle filiali già costituite e/o di futura costituzione **e/o nella rete commerciale** , Chebanca! S.p.A. terrà conto prioritariamente degli attuali dipendenti che non hanno avuto la possibilità di essere ricollocati nella filiale più vicina al luogo di residenza.

- Per le comunicazioni di trasferimento dei colleghi disposte dall’Azienda, laddove comportino un aumento della percorrenza dall’attuale domicilio e l’attuale sede di lavoro rispetto all’attuale domicilio e la filiale di destinazione, verrà riconosciuta per 5 anni un’indennità lorda annua forfettaria nelle misure indicate dalla seguente tabella. Detta indennità resta esclusa dalla base di calcolo di gratifiche, paga oraria, straordinari, TFR e da qualsiasi altro istituto retributivo indiretto. L’indennità verrà erogata mensilmente:

<b>Aumento della percorrenza "casa/lavoro" sulla singola tratta</b>	<b>Importo lordo annuo Complessivo</b>
da 31 km a 70 km	<b>€ 2.500</b>
da 71 km a 100 km	<b>€ 3.500</b>
superiore a 101 km	<b>Il dipendente può scegliere tra:</b> <b>a. € 5.000</b> <b>b. contributo alloggio come da C.C.N.L.</b> <b>L'opzione non è definitiva. Infatti, il dipendente ha la facoltà di potere effettuare un cambiamento tra le due opzioni una sola volta, purché questo avvenga nei primi 6 mesi dalla data riportata sulla lettera di trasferimento.</b>

- **In ogni caso se le eventuali spese di viaggio documentate sostenute dal Lavoratore/ Lavoratrice per raggiungere la nuova sede di lavoro superano le indennità previste nella tabella precedente, CheBanca! riconoscerà la differenza fino ad un massimo di € 500,00 mensili.**
- **Entro il termine di 5 anni, di cui al precedente punto , l'Azienda si impegna a ricollocare il dipendente in una filiale e/o agenzia che dista non oltre 30 Km. dall'attuale domicilio della/del Lavoratrice/ Lavoratore interessato.** Permanendo le condizioni di intrasferibilità continueranno ad essere applicate le indennità sopra previste.
- **L'indennità non spetta in caso di:**
  - 1) trasferimenti richiesti dal dipendente;**
  - 2) trasferimenti tra Filiali all'interno dello stesso comune;**
  - 3) continuazione a fruire dell'auto aziendale.**
- Con riferimento all'auto aziendale, in possesso dei dipendenti della rete commerciale mutui, le parti convengono che nonostante all'atto del trasferimento presso la Rete Chebanca! vengono a decadere le mansioni che hanno generato tale assegnazione, il dipendente può optare per continuare ad utilizzare, fino alla scadenza del leasing, l'auto aziendale alle stesse condizioni ed utilizzando la carta carburante, fino al massimo previsto (ad oggi 4500 Km)dalla normativa tempo per tempo vigente.
- L'utilizzo dell'auto aziendale esclude la possibilità di richiedere le indennità di cui ai precedenti punti che possono essere ripristinate alla consegna dell'auto ( anche per fine leasing) per il periodo di tempo mancante al compimento dei 5 anni previsti al precedente punto ( esempio: un dipendente trasferito al primo settembre 2013 presso una filiale che opta per continuare ad utilizzare l'auto aziendale fino a fine leasing previsto fra 2 anni, potrà per i tre anni successivi alla consegna dell'auto e fruire delle indennità di cui sopra. Se invece il collega opta da subito per la riconsegna dell'auto può fruire immediatamente delle indennità sopra richiamate.

CheBanca! si è impegnata a fornire preventivamente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali, firmatarie del presente accordo, l'elenco dei dipendenti man mano che saranno trasferiti.

Siamo soddisfatti dell'obiettivo raggiunto che era quello che ci eravamo prefissi sin dall'inizio di questa trattativa il cui risultato non era affatto scontato e le paure dei trasferimenti c'erano tutte e molto consistenti.

Come UILCA abbiamo gestito il ruolo che ci compete come sigla maggiormente rappresentativa ancorché il risultato ottenuto è frutto dell'azione unitaria del tavolo sindacale.

Apprezziamo la disponibilità e la responsabilità dimostrata dalla delegazione Aziendale nella gestione della trattativa soprattutto di aver messo in primo posto le esigenze e le professionalità dei Dipendenti dell'Azienda.

In un contesto sociale dove l'attenzione per i dipendenti viene subordinata a fattori economici, produttivi ed organizzativi, aver cercato di coniugare queste esigenze Aziendali con quelle delle Lavoratrici e dei Lavoratori per cercare di arrecare loro meno disagio possibile è un merito che apprezziamo e riconosciamo alla delegazione Aziendale la quale potrà sempre contare nella responsabilità della scrivente O.S. e dell'intera compagine sindacale.

Anche in questo caso, come già successo nel passato, abbiamo il piacere di presentare ai colleghi, soprattutto quelli coinvolti, un accordo sindacale che ha il merito di tutelare i Lavoratori nel senso più vero del termine.

Abbiamo già condiviso con l'Azienda d'incontrarci in data 8 luglio 2013 per definire in un accordo sindacale l'attuale verbale d'ipotesi di accordo. A tal fine per permetterci di sciogliere tale riserva invitiamo tutti i colleghi interessati a formalizzarci via mail il loro consenso all'ipotesi sottoscritta in data odierna, che comunque si allega integralmente.

Ringraziamo tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori che con il loro consenso ci hanno attribuito una rappresentatività che non abbiamo disatteso nell'azione sindacale svolta.

L'attività sindacale non è di certo terminata con la sottoscrizione del presente accordo.

Tanto lavoro ci aspetta ancora e tante scadenze sono alle porte per tale motivo auspichiamo di avere una rappresentatività sempre maggiore per continuare, a beneficio di tutti, nella nostra azione di tutela sindacale.

Milano, 17/06/2013

Coordinamento Nazionale UILCA  
CheBanca! S.p.A.